



Centro Residenziale Anziani "S. Scalabrin"

Direzione

Arzignano, 19 Novembre 2019

BANDO PER L'INSERIMENTO DI ANZIANI PENSIONATI IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI

IL DIRIGENTE SEGRETARIO – DIRETTORE

In ottemperanza della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 23 Gennaio 2009 relativa a *“Approvazione regolamento per la disciplina delle attività e degli interventi dovuti al reinserimento di anziani in attività socialmente utili”*;

RENDE NOTO

che, con Decreto del Dirigente Segretario-Direttore n. 260 del 19 Novembre 2019, è stato approvato il Programma per l'anno 2020 per l'utilizzo di anziani pensionati in attività socialmente utili (denominati PSU), rivolto a pensionati di entrambi i sessi.

I soggetti anziani sono impiegati nella attività di cui all'art. 3 del *“Regolamento per la disciplina delle attività e degli interventi presso il Centro Residenziale Anziani “S. Scalabrin” dovuti al reinserimento di pensionati in attività socialmente utili”*, al fine di garantire loro, tramite l'espletamento di un servizio alla comunità, in mantenimento del ruolo sociale.

Il programma di reinserimento riguarda quindi quelle persone che, pur essendo pensionate, hanno ancora energie e la volontà di svolgere attività utili per la collettività e che accettano di essere impegnate in lavori socialmente utili non continuativi e per alcune ore nel corso della settimana.

Possono essere ammessi a prestare la propria opera in attività socialmente utili i cittadini di entrambi i sessi che posseggano i seguenti requisiti:

- condizione di pensionato con pensione di anzianità o vecchiaia o invalidità (quest'ultima condizione deve essere compatibile con le attività da svolgere indicate nel presente Bando);
- età minima anni 50 (cinquanta);
- età massima anni 70 (settanta);
- essere cittadino italiano;
- non svolgere altra attività lavorativa;
- non essere assistiti economicamente dal Comune di residenza;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- idoneità fisica - prima dell'inizio dell'attività cui l'anziano sarà assegnato, lo stesso dovrà presentare all'Ufficio Personale dell'Ente il certificato del medico competente con il quale si attesta l'idoneità psico-fisica allo svolgimento della specifica attività .



Tutti i requisiti sopraelencati dovranno essere dichiarati nella domanda di conferimento dell'incarico.

Gli interventi socialmente utili vengono individuati nelle seguenti attività:

A) ATTIVITA' DI PULIZIE NEL SERVIZIO PULIZIE

Pulizia delle aree interne ed esterne dell'Ente.

B) ATTIVITA' DI MANUTENZIONE NEL SERVIZIO MANUTENZIONE

B1 - manutenzione delle aree verdi e giardini dell'Ente;

B2 - lavori occasionali e non di tinteggiatura, manutenzioni mobili ed immobili.

C) ATTIVITA' DI PREPARAZIONE E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Consegna a domicilio degli utenti dei pasti, con guida automezzo Ente - la persona dovrà essere in possesso di idonea patente di guida in corso di validità.

D) ATTIVITA' DI LAVANDERIA NEL SERVIZIO LAVANDERIA

Attività di lavaggio, stiro, rammendo, raccolta, magazzinaggio capi biancheria.

E) ATTIVITA' AUSILIARIE NEI SERVIZI GENERALI

E1 - Sale da pranzo: pulizia e preparazione;

E2 - Sorveglianza ospiti: attività di sorveglianza ed aiuto agli ospiti;

E3 - Prelievo e trasporto farmaci ed integratori, con guida automezzo Ente - la persona dovrà essere in possesso di idonea patente di guida in corso di validità.

F) ATTIVITA' DI TRASPORTO E CONSEGNA PRELIEVI BIOLOGICI, STRUMENTI, MATERIALI SANITARI

Trasporto e consegna di prelievi biologici, strumenti e materiali che vengono inviati o si ricevono dall'ospedale di riferimento, con guida automezzo Ente - la persona dovrà essere in possesso di idonea patente di guida in corso di validità.

G) ATTIVITA' DI TENUTA MAGAZZINI

Tenuta magazzini ente – carico scarico merci.

H) ATTIVITA' AMMINISTRATIVA NEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Attività amministrative presso gli uffici ragioneria, segreteria- acquisti, personale, comprese attività all'esterno per consegna posta da spedire all'ufficio postale, consegna di documentazione ad enti, istituzioni, aziende o privati, commissioni per l'Ente - per i servizi all'esterno con utilizzo dell'automezzo di servizio la persona deve essere in possesso di idonea patente di guida in corso di validità.

Di norma, le attività sopraindicate sono svolte come supporto del personale dipendente o incaricato dall'Ente.

Gli incarichi verranno assegnati con successivo apposito decreto del Dirigente Segretario-Direttore in relazione alla capacità tecnica ed in sintonia con l'esperienza, le abilità e le attitudini delle persone che aderiscono ai progetti dell'Ente.

Agli anziani impegnati nelle attività di cui al presente regolamento saranno forniti, per l'uso, a carico dell'Ente gli indumenti e gli strumenti necessari per lo svolgimento delle diverse attività.



Gli anziani impegnati svolgeranno la loro attività secondo le indicazioni del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, utilizzando a tal fine, se del caso, il vestiario antinfortunistico e di dispositivi di protezione individuali forniti dall'Ente.

Sarà cura del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'Ente informare le persone impegnate nelle attività sul piano di emergenza e sui rischi derivanti dalla specifica attività lavorativa nonché sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione.

Il compenso, per le attività sopra elencate, è pari a euro 9,00/h lorde onnicomprensive;

I compensi corrisposti sono totalmente cumulabili con i trattamenti pensionistici e non sono soggetti a contribuzioni previdenziali né danno diritto alle relative prestazioni (art. 10, comma 5, del D.L. 30/12/1992, n. 503) e sono soggetti alle sole ritenute erariali.

Gli anziani possono cessare dall'attività:

- per loro espressa rinuncia; in tal caso l'anziano è tenuto a darne comunicazione all'ufficio personale dell'ente, di norma con un preavviso di almeno 10 giorni, salvo casi di effettiva e motivata urgenza;
- per accertata perdita dei requisiti previsti all'art. 2 del Regolamento per le attività dei PSU;
- in caso di accertate inadempienza o negligenza nello svolgimento delle attività; in tal caso il Dirigente Segretario - Direttore, o suo sostituto, può revocare l'inserimento in ogni momento;
- per rifiuto a svolgere le attività per le quali l'anziano ha dichiarato la propria disponibilità.

Gli anziani che partecipano alle attività di cui al presente regolamento sono seguiti, nell'esecuzione degli interventi, da personale del Centro Residenziale Anziani "S. Scalabrin", senza che ciò comporti subordinazione gerarchica.

L'effettuazione di attività socialmente utili non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato né potrà essere considerata titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

Le persone anziane impegnate nelle varie attività devono attenersi scrupolosamente al contenuto del progetto o delle attività loro assegnate dall'Ente; in caso contrario sarà facoltà della direzione dell'Ente, in accordo con i servizi coinvolti, modificare o sospendere le attività assegnate agli anziani.

L'Ente dovrà inoltre procedere alla formazione del PSU nel caso in cui questi sia utilizzato in attività o impieghi che richiedano specifici attestati di avvenuta formazione.

L'Ente provvederà a dare copertura assicurativa per R.C.T. e per rischi di infortuni sul lavoro.

Nessun incarico dovrà impegnare le singole persone in prestazioni eccedenti le venticinque ore settimanali.

Gli anziani interessati a svolgere attività socialmente utili devono far pervenire apposita domanda entro e non oltre il termine delle ore **12.00 del giorno martedì 10 Dicembre 2019.**

Per la presentazione delle domande dovranno essere utilizzati esclusivamente i moduli in distribuzione presso l'Ufficio Personale.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate entro i termini previsti dal presente bando.

In caso di più domande la commissione provvederà a stilare una graduatoria anche valutando le condizioni sociali, la disponibilità, le attitudini e gli interessi dei richiedenti.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI – INFORMAZIONE CUI ALL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 E ART. 13 E 14 DEL REG. UE 2016/679

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 si comunica che i dati personali dell'interessato/a dichiarati nella domanda o allegati alla



medesima sono raccolti e trattati dall'IPAB C.R.A S. Scalabrin di Arzignano al fine della esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative al presente Bando, nonché per utilizzo della relativa graduatoria.

I dati sono oggetto quindi di trattamento da parte dell'Ente secondo le seguenti modalità:

a) finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati:

- il trattamento riguarda qualunque operazione e complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati;
- il trattamento dei dati avviene con procedure atte a garantire la sicurezza;
- i dati sono trattati per le finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare al fine della relativa graduatoria;

b) la natura del conferimento di tali dati è obbligatoria;

c) conseguenze dell'eventuale rifiuto a conferire i dati sono la mancata ammissione dell'interessato/a alla selezione per il conferimento di incarichi relativi al reinserimento di anziani pensionati in attività socialmente utili per oggettiva impossibilità di verificare gli obbligatori requisiti previsti dal Bando e di svolgere le procedure di selezione;

d) i dati possono essere utilizzati e comunicati per i fini istituzionali dell'IPAB, all'interno dell'Ente tra incaricati del trattamento e dalla commissione valutatrice ed all'esterno per gli adempimenti relativi al bando quali la pubblicazione dell'esito della selezione, la comunicazione al medico competente, Studio di elaborazione Paghe, RSPP, l'applicazione del diritto di accesso ai sensi della legge 241/1990;

e) il titolare del trattamento è il Legale Rappresentante dell'Ente pro tempore.

VARIE:

La Direzione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare o modificare il presente Bando, a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati/e possano per questo vantare alcun diritto nei confronti di questo Ente, o di adottare quei provvedimenti che si ritenessero opportuni al fine di poter garantire il miglior risultato della selezione per il conferimento di incarichi relativi al reinserimento di anziani pensionati in attività socialmente utili.

Per quanto non previsto dal presente Bando si intendono riportate ed accettate dai concorrenti, tutte le disposizioni emanate ed emanante dal Centro Residenziale Anziani "S. Scalabrin" di Arzignano.

La partecipazione alla presente selezione rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente Bando e dai regolamenti del Centro Residenziale Anziani "S. Scalabrin" di Arzignano.

Per ogni ulteriore informazioni gli interessati potranno rivolgersi al responsabile dell'Ufficio del Personale, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, telefono centralino 0444-670683.

Cordiali Saluti.



IL DIRIGENTE
SEGRETARIO - DIRETTORE
Anelli dott. Alberto